

Brebemi, via libera della Cdp a 765 milioni di finanziamento

■ Dopo oltre un anno di trattative e di attesa, la Brebemi potrà finalmente contare sul finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti. Ieri il cda della società guidata da Giovanni Gorno Tempini ha infatti deliberato lo stanziamento di un prestito del valore massimo di 765 milioni con durata fino a 25 anni. La Cassa fa così la sua parte nell'ambito di un finanziamento complessivo da oltre 1,9 miliardi che servirà a Brebemi per coprire le spese di realizzazione dei 62 chilometri di autostrada che collegheranno Brescia, Bergamo e Milano su un tracciato alternativo a quello dell'A4. La notizia giunge a poco più di un mese di distanza dal completamento dell'aumento di capitale della società, portato a 520 milioni, in seguito al quale il management aveva fissato l'apertura della tratta per il giugno del 2013. Con questo passaggio si sblocca un aspetto importante della vicenda Brebemi. Oggi sarà la volta di un'altra opera che riguarda per il territorio lombardo, Tangenziale

Esterna Ovest, per la quale però non si è ancora arrivati alla fase della progettazione. Il presidente della provincia di Milano, Guido Podestà, incontrerà infatti i sindaci dei Comuni a sudovest del capoluogo lombardo. Verranno affrontati i nodi della Tangenziale Esterna Ovest, che ha incontrato fino ad ora l'opposizione bipartisan di oltre 20 Comuni. Tornando alla Cdp, dal consiglio di amministrazione di ieri è arrivato anche il via libera al Fondo Strategico Italiano (Fsi), società destinata ad acquisire le partecipazioni in aziende ritenute strategiche per il sistema economico italiano. Uno strumento del quale si parlava da anni e per il quale si sono accelerati i tempi, ma non abbastanza, nel tentativo di contrastare la scalata della francese Lactalis a Parmalat. Il fondo, come indicato in un decreto del ministero dell'Economia, sarà utilizzato per acquisizioni di aziende rilevanti o per via del settore in cui operano o per le stesse loro dimensioni.

